

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia

**11° CAMPIONATO ITALIANO
CON CANI DA SEGUITA SU LEPRE 2011
Categorie singolo, coppie e mute**

REGOLAMENTO

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 La FIDASC, nell'ambito dei suoi fini istituzionali (art. 2 Statuto) indice il 10° Campionato Italiano per cinofili sportivi con cani da seguita su lepre per incrementare l'attività agonistica per un esercizio più sportivo dell'attività cinofila.

Art. 2 – GARE PREVISTE

- 2.1 Il Campionato si svolge attraverso:

- a) Eliminatorie Regionali
- b) 1^ e 2^ Semifinale Nazionale
- c) Finale nazionale

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

- 3.1 Possono partecipare al Campionato FIDASC – Prove di lavoro per cani da seguita su lepre, tutti i tesserati FIDASC in possesso della tessera valida per l'anno in corso, o dalla ricevuta del conto corrente che attesti l'avvenuto pagamento, da esibire obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione alla prova (pena l'esclusione), secondo le norme per il tesseramento previste dalla Circolare Affiliazioni e Tesseramento per l'anno in corso
- 3.2 In tutte le fasi del campionato, non sono ammessi a partecipare i componenti del consiglio direttivo della società organizzatrice, ovvero, in caso di più società organizzatrici, i componenti il comitato organizzatore appositamente costituito.

Art. 4 - ISCRIZIONE

- 4.1 L'iscrizione si effettua presso le Società sportive FIDASC organizzatrici ovvero presso i Comitati organizzatori delle prove di qualificazione. I concorrenti partecipano nelle classi Singolo, Coppie e Mute con cani da seguita Italiani o Esteri iscritti ai libri genealogici.

Art. 5 – REALIZZAZIONE DEL CAMPIONATO

- 5.1 Il Campionato si articola in prove di Eliminatorie regionali, in due prove di semifinali nazionali ed in una prova di finale nazionale. Sarà cura della Federazione emanare di anno in anno, tramite circolare, le date entro le quali dovranno essere svolte le eliminatorie regionali, e le semifinali e finale nazionale.
- 5.2 E' facoltà della FIDASC Nazionale, laddove si presuma una presenza numerica di partecipanti tale da non consentire un'unica eliminatoria regionale, autorizzare i Comitati Regionali ad effettuare più raggruppamenti, suddivisi in province, per tutte le categorie. I concorrenti non possono partecipare a più prove per ogni categoria.
- 5.3 Ogni regione può organizzare le eliminatorie regionali distinte per categorie, vale a dire, una per la categoria mute, una per la categoria coppie ed una per la categoria singoli. Queste saranno le uniche prove ad essere valide per la qualificazione alle semifinali nazionali.
- 5.4 In quelle regioni dove non è possibile organizzare l'eliminatoria regionale, le stesse possono essere organizzate in altra regione limitrofa, disposta ad ospitarla, con batterie separate.
- 5.5 I concorrenti ad eccezione della categoria singolo, non possono utilizzare gli stessi ausiliari in classi diverse.
- 5.6 Nelle classi Coppie e Mute, dopo le prove delle eliminatorie regionali, si può procedere alla sostituzione di un cane previa notifica al Comitato organizzatore Nazionale. Nella classe Singoli non è consentita nessuna sostituzione.
- 5.7 I cani componenti una Coppia o una Muta, possono appartenere a diversi proprietari, fermo restando che in prova dovranno essere condotti da un unico Sportivo cinofilo nel Singolo e nelle Coppie e non più di due nelle Mute (entrambi tesserati FIDASC).
- 5.8 La FIDASC nazionale provvede direttamente o tramite le proprie strutture Regionali e Provinciali a divulgare in tempo utile il Calendario delle Eliminatorie Regionali.
- 5.9 Accedono alle prove di semifinale nazionale tutti i concorrenti le cui coppie, mute o singolo abbiano ottenuto nelle rispettive Eliminatorie Regionali la qualifica di almeno primo Molto Buono.
- 5.10 I concorrenti per qualificarsi alle semifinali nazionali debbono partecipare obbligatoriamente alla eliminatoria regionale svolta dove la Società di appartenenza risiede. Tale partecipazione è l'unica valida per il conseguimento della qualifica. Non saranno ritenute valide, ai fini della qualificazione alle semifinali nazionali FIDASC, tutte le altre qualifiche ottenute, anche se in prove effettuate nella propria regione, al di fuori di quella resa nota dal Calendario FIDASC.
- 5.11 Accedono alle prove della finale nazionale i concorrenti che, provenienti dalle prove di qualificazione delle rispettive Eliminatorie regionali, parteciperanno ad una ulteriore prova di selezione (1^ Semifinale nazionale) dalla quale passeranno il turno **per la 2^ semifinale** i primi classificati di ogni batteria con la qualifica di almeno Molto Buono.

- 5.12 Nel caso in cui, nella prova della 1^a Semifinale nazionale, non si raggiungesse il numero dei 20 concorrenti, si provvederà ad un ripescaggio tenendo conto dei migliori punteggi conseguiti nelle rispettive batterie.
- 5.13 Alla prova della Finale Nazionale, a completamento della batteria dei concorrenti finalisti per l'assegnazione del titolo di Campione di Italia, (non meno di 3 e non più di 5) nel caso in cui i qualificati fossero meno di 3 si provvederà a ripescaggi da determinare sui secondi migliori punteggi conseguiti nelle rispettive batterie della 2^a Semifinale al fine di raggiungere il numero minimo consentito di 3.
- 5.14 Per quanto riguarda la categoria “Lady” l'ammissione alla partecipazione alla Finale Nazionale sarà libera e gratuita, vale a dire tramite iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo presente sul sito federale www.fidasc.it alla voce cinofilia/modulistica.
- 5.15 Le lady possono iscriversi nella categoria Singoli o Coppie.
- 5.16 Lo svolgimento della prova è subordinata alla partecipazione di almeno tre lady nella classe scelta. In caso contrario si dovrà uniformare alla classe per la quale è stato possibile formare almeno una batteria.
- 5.17 Il titolo di Campionessa d'Italia “lady” viene assegnato per categoria.
- 5.18 Al fine della determinazione dei turni della batteria dei concorrenti finalisti si procederà come segue:
- a) i primi turni saranno riservati, tramite sorteggio, ai concorrenti che hanno acquisito la qualifica nelle batterie delle 2^a semifinali.
 - b) I turni successivi saranno sorteggiati tra i concorrenti ripescati nelle batterie della 2^a semifinale.
- 5.19 In caso di parità di punteggio, verrà scelto il singolo, la coppia, la muta con il conduttore più giovane.
- 5.20 Nel caso di ulteriore parità tra i due concorrenti (giorno ed anno di nascita) verrà scelto il singolo, la coppia, la muta morfologicamente più tipica e omogenea.
- 5.21 La FIDASC, nel caso in cui i concorrenti finalisti non dovessero ottenere le qualifiche necessarie per la determinazione del Campione d'Italia così come per il completamento del podio, si terrà conto dei migliori risultati delle batterie nella 2^a semifinale, ottenuti dagli stessi finalisti. In caso di parità sarà applicata la norma di cui agli art. 5.19 e 5.20.
- 5.22 Gli Organizzatori delle Eliminatorie Regionali sono tenuti a trasmettere alla FIDASC Nazionale l'elenco completo di tutti i partecipanti alla prova, indistintamente se abbiano ottenuto la qualifica oppure no, utilizzando l'apposito modello denominato “Modulo Partecipanti” presente sul sito federale www.fidasc.it alla voce cinofilia/modulistica. Altresì sono tenuti a trasmettere al Comitato Organizzatore delle prove di Semifinali e Finale nazionale, ed in copia alla FIDASC Nazionale – Settore Sportivo l'elenco completo di tutti i qualificati, divisi nelle rispettive categorie (Singoli, Coppie e Mute), usufruendo dei moduli denominati “Scheda iscrizione finale nazionale” presenti sul sito www.fidasc.it alla voce cinofilia/modulistica. In tutti i casi non verranno presi in considerazione i moduli con i dati richiesti incompleti.

5.23 I concorrenti qualificati alle prove di Semifinali Nazionali per partecipare alla Finale nazionale, sono tenuti ad iscriversi direttamente presso la FIDASC Nazionale , versando una quota contributiva, come di seguito indicato:

- **singolo** €. **40.00**
- **coppie** €. **40,00**
- **mute** €. **50,00**

5.24 La quota contributiva può essere versata tramite il Conto Corrente Postale n. 60146230, intestato alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive da Caccia, oppure, tramite Bonifico Bancario: Codice IBAN: IT60G0100503309000000008763 BNL AG. CONI ROMA. Nella causale è necessario evidenziare in modo leggibile il proprio nome e cognome e la categoria (Singolo, Coppie e Mute). Le Lady sono esenti dal pagamento della quota contributiva

5.25 I Comitati organizzatori, per sopraggiunte ed inderogabili non previste esigenze organizzative, sentito il Coordinatore Nazionale FIDASC, possono derogare alle norme organizzative del presente Regolamento dandone tempestiva comunicazione a tutti i concorrenti.

Art. 6 – UFFICIALI DI GARA

6.1 **I Giudici** sono proposti all'ENCI dal Responsabile del Settore Arbitrale di competenza o in alternativa dal Presidente Regionale FIDASC per le rispettive prove di Eliminatorie e dal Coordinatore Nazionale FIDASC per le semifinali e finale nazionale.

6.2 Ai Giudici ENCI viene corrisposto un rimborso, omnicomprensivo, pari a €.0,50 a Km per un massimo di 1.000 KM, (salvo modifiche regolamentari dell'ENCI), oltre al vitto ed alloggio per i giorni delle gare, come previsto dalle normative ENCI.

6.3 Per tutte le fasi del campionato sarà cura delle società FIDASC organizzatrici inoltrare le richieste di ratifica all'ENCI per la nomina dei Giudici.

Art. 7 – DELEGATO ENCI

7.1 Il Delegato viene nominato direttamente dall'ENCI, egli vigila sulla regolarità della manifestazione nel rispetto del Regolamento ENCI.

7.2 Al Delegato ENCI viene corrisposto un rimborso, omnicomprensivo, pari a €.0,50 a Km per un massimo di 1.000 KM (salvo modifiche regolamentari dell'ENCI), oltre al vitto ed alloggio per i giorni delle gare, come previsto dalle normative ENCI.

Art. 8 – DELEGATO FIDASC

- 8.1 Il Delegato FIDASC per le eliminatorie Regionali viene nominato dal responsabile del Settore Arbitrale di competenza o in alternativa dai Presidenti Regionali FIDASC delle regioni ove si svolge la prova.
- 8.2 Per le Semifinali e Finale Nazionale, il delegato FIDASC viene nominato dal Responsabile del Settore Arbitrale Nazionale o in alternativa dal Coordinatore Nazionale FIDASC tra coloro presenti nell'Albo degli Ufficiali di gara federali.
- 8.3 Il Delegato FIDASC vigila sulla regolarità della manifestazione nel rispetto del Regolamento Federale.
- 8.4 Il Delegato FIDASC, nominato per la Finale Nazionale, sentiti i pareri dei Giudici ed in accordo con il dirigente Federale presente alla manifestazione, provvede alla compilazione ed alla firma dei moduli per la definizione del Campione assoluto della specialità.
- 8.5 Al Delegato FIDASC sarà corrisposta, oltre al vitto, eventuale alloggio e rimborso Kilometrico, pari ad 1/5 del costo della benzina, una diaria giornaliera di €. 40,00
- 8.6 Ove si renda necessario, il Delegato FIDASC sarà incaricato, previo comunicazione ufficiale della Segreteria Federale FIDASC, alla effettuazione dei rimborsi spese da rendicontare all'ufficio amministrazione della FIDASC nazionale.
Sarà sua cura, inoltre, ove si renda necessario, ottemperare alla predisposizione ed alla distribuzione del materiale di premiazione anticipatamente inviato dalla FIDASC nazionale.

Art. 9 – ASSISTENTI – COLLABORATORI - GUARDIE VENATORIE

- 9.1 Gli assistenti sono preposti a sostenere gli atleti e Giudici, accompagnandoli sui campi di gara fornendo loro tutta l'assistenza necessaria, devono essere preferibilmente tesserati FIDASC e conoscitori del territorio dove si svolge la prova.
- 9.2 Per le Semifinali e la Finale nazionale il numero degli "assistenti" non può superare le 3 unità per ogni batteria, il loro numero viene determinato dalla Società organizzatrice. La FIDASC provvederà ad un rimborso forfetario di €. 30,00 al giorno oltre al pagamento di un pasto giornaliero.
- 9.3 Nella finale nazionale, qualora l'organizzatore preveda la presenza di Guardie Venatorie, il loro numero non può superare le 3 unità per ogni giorno di gara. A questi viene corrisposto un rimborso forfetario di €. 30,00 al giorno oltre al pagamento di un pasto giornaliero.
- 9.4 Gli organizzatori della finale nazionale possono avvalersi di collaboratori atti a ricoprire incarichi di supporto all'organizzazione della manifestazione stessa. Il numero dei collaboratori non può superare il numero di 2 persone per ogni giornata di gara. A questi, la FIDASC provvederà a riconoscere un rimborso forfetario di €. 30,00 oltre al pagamento di un pasto giornaliero.

Art. 10 - PREMI E CONTRIBUTI

- 10.1 Alle Società FIDASC organizzatrici delle Eliminatorie Regionali verrà corrisposto un contributo pari ad €. 250,00, purchè sia organizzata almeno una batteria documentata.
- 10.2 Il contributo, di cui al comma precedente, verrà erogato dopo l'effettuazione della Finale nazionale.
- 10.3 Per la Finale nazionale i premi sono a carico della FIDASC nazionale e consistenti in :
- a) scudetti finalisti per tutti i partecipanti;
 - b) medaglie batterie per ogni ctg (singolo, coppie e mute);
 - c) medaglie ai i 3 podi per ogni ctg (singolo, coppie e mute);
 - d) diplomi e scudetti per i Campioni d'Italia di ogni ctg (singolo, coppie e mute).
- 10.4 Nel corso della cerimonia di premiazione il concorrente ha il dovere di essere presente al ritiro dei premi, qualora assente, gli stessi verranno incamerati dalla FIDASC e non più consegnati all' interessato.

Art. 11 – RECLAMI

- 11.1 Il giudizio della giuria è inappellabile.
- 11.2 I reclami, che non possono mai vertere sui criteri adottati nel giudizio, devono essere rivolti per iscritto al Delegato ENCI e per conoscenza al delegato FIDASC prima della lettura delle classifiche, unitamente al deposito della tassa di reclamo determinata in €. 50,00, che verrà restituita in caso di accoglimento, oppure incamerata dalla FIDASC nel caso in cui il reclamo venga respinto.
- 11.3 Il Delegato FIDASC, in applicazione delle normative Regolamentari e Federali, decide riferendo agli organizzatori i provvedimenti adottati, nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito agli organi disciplinari federali.

ART: 12 - DIRITTI ENCI

- 12.1 Nelle prove giudicate da Giudici ENCI dotate di CAC – CACIT, la FIDASC, per la Finale nazionale, provvederà al rimborso dei Diritti ENCI dietro presentazione della relativa fattura.

Art. 13 – FACOLTA' DELLA FIDASC

- 13.1 La FIDASC si riserva di apportare, al presente regolamento, quelle modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita della gara, dandone tempestiva comunicazione.

Art. 14 – NORMA FINALE

- 14.1 Per quanto non specificato valgono i regolamenti ENCI.

